

SCUOLA ELEMENTARE PARIT ARIA MARIA LUIGIA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2001/2002

1. LA STORIA DA CUI NASCE LA SCUOLA

Il soggetto e la sua storia

2. PIANO DELL 'OFFERTA FORMA TIVA

Linee educative

3. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA MARIA LUIGIA

4. GESTIONE DELLA DIDATTICA

Valutazione e verifica

Le discipline

5. ATTIVITA' CURRICOLARI

6. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLI

Progetto Europa

7. COME LA VORANO I DOCENTI

Collegio docenti

Formazione e aggiornamento

8. RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

9. I SERVIZI

Riapprovato dal Collegio Docenti del 23/05/01, verbale n. 81.

1. LA STORIA DA CUI NASCE LA SCUOLA

Il soggetto e la sua storia

La scuola Maria Luigia, nata nel 1976, è un Istituto di ispirazione cristiana e si propone di declinare i principi fondamentali della fede cattolica in un progetto educativo- didattico che vede al centro la persona dell'alunno\la intesa nella globalità dei suoi bisogni.

La cooperativa di genitori ,e insegnanti si pone come strumento per un'effettiva autogestione di iniziative (in campo scolastico, educativo e culturale in genere) per favorire l'educazione e l'istruzione, che introducano gli alunni alla totalità del reale, sostenendo e incoraggiando, in una visione cristiana della vita, il compito proprio di ciascun genitore,

Tappe di una storia

L'Istituto delle "Serve di Maria" fu fondato nel 1857 da Suor Maria Argiroffo con lo scopo di accogliere e educare le bambine bisognose della città di Chiavari ed allora servizio Suor Maria Luigia dedicò la sua vita.

In riferimento allo Statuto dell'Opera Pia dove era scritto che si concedevano " i locali per continuare un lavoro educativo con i ragazzi mantenendo il nome della fondatrice", nel 1976 nasce la Scuola Materna "Maria Luigia", riconosciuta paritaria in data 28/02/2001.

Nel 1979 iniziò la Prima Elementare, parificata nel 1983 e riconosciuta paritaria in data 1/12/2000 ; nel 1988 iniziò la Scuola Media, legalmente riconosciuta il 29 maggio 1990 e riconosciuta paritaria in data 19/01/2001.

Attualmente vi sono quattro sezioni di Scuola materna con 107 bambini (nel 1976 erano 20!); sei classi di Scuola elementare con 137 alunni e tre classi della Scuola media con 81 alunni. ,'.

L'Ente Gestore della Scuola e la Cooperativa Scuola Maria Luigia a r.l. con sede in Chiavari (Ge) -via S. Chiara 20 -C.C.I.A.A. N.227287 -Trib. Di Chiavari n. 2270 -P. IV A 00172390999,

Lettura dei bisogni e delle aspettative della comunità

Le famiglie che scelgono la nostra scuola desiderano principalmente una coerenza con i valori educativi stimati dalla famiglia stessa e desiderano stabilire con i docenti un rapporto significativo che possa essere di reciproca collaborazione e sostegno nello specifico compito educativo di genitori e insegnanti.

La nostra scuola è frequentata prevalentemente da alunni provenienti da Chiavari e Lavagna ma in questi ultimi anni il bacino di utenza si è ampliato, coinvolgendo altri comuni del Tigullio e dell'entroterra.

2.PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

Linee educative

La famiglia e il primo luogo in cui un'esperienza e una concezione di vita si comunicano da una generazione all'altra.

L'esperienza scolastica, come sviluppo e compimento dell'azione educativa, deve promuovere la formazione umana, culturale e sociale della persona, in rapporto con la formazione familiare. ,

All'origine di ogni processo educativo c'è la realta. in tutte le sue dimensioni che, sotto forma di domanda, provoca l'interesse e le dinamiche della persona.

L'accoglienza del bambino quale compito della scuola deve:

- sollecitare, insegnare il rapporto con la realta e offrire ai bambini un' ipotesi di lettura che possa essere da essi compresa e liberamente seguita;
- destare la passione e l' interesse verso tutto cio che favorisce un positivo rapporto con l' ambiente, per una crescita equilibrata e come affermazione dell' autocoscienza; -
- educare il bambino a porsi le domande sul senso di tutto cio che incontra e a saperne cogliere la positivita anche attraverso la convivenza con soggetti portatori di handicap;
- accompagnare il bambino verso un uso corretto della propria liberta intesa come energia affettiva, che gli permette di aderire alle proposte pur diverse tra di loro;
- tener vivo nell' alunno il desiderio di imparare;
- favorire il riconoscimento delle regole come possibilita di essere liberi e lieti nella vita quotidiana;
- fare in modo che il bambino accetti, all' interno di un rapporto, di essere corretto e di riconoscere i propri limiti, chiedendo aiuto;
- suscitare il gusto nel lavoro, accettando anche le situazioni che richiedono fatica;
- condurre il bambino verso un uso creativo delle, proprie conoscenze.

Continuita' didattica

La scuola garantisce un percorso educativo di continuita didattica, dalla scuola materna alla scuola media, attraverso progetti di lavoro in comune con l'obiettivo di accompagnare lo sviluppo e la maturazione del bambino nell'arco della sua crescita.

scuola materna / scuola elementare:

e' prevista una programmazione comune per individuare i prerequisiti e gli obiettivi essenziali da perseguire nell'ultimo anno per favorire l'introduzione alla scuola elementare.

- Prescuola
- Psicomotricita
- Animazione della lettura
- Primo approccio della lingua inglese

scuola elementare I scuola media:

vengono programmate lezioni e visite guidate nelle classi IV e V su argomenti curricolari..

- Partecipazione dell'insegnante della classe V, nel mese di settembre, al Consiglio dei Docenti della classe I media, per presentare dettagliatamente ai professori il curricolo di studi di ogni singolo alunno.
- Incontri programmati durante l'anno scolastico sui prerequisiti e gli obiettivi essenziali per gli alunni della classe Ve studio di nuclei tematici comuni.
- Proposta di una vacanza estiva in montagna con i futuri compagni della scuola media.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA MARIA LUIGIA

Ogni classe ha un maestro unico che e punto di riferimento costante per il bambino a livello affettivo e culturale.

Lo affiancano nel lavoro educativo, a partire dalla 1^ elementare, gli insegnanti specialisti in:

- Lingua inglese
- Educazione motoria
- Educazione musicale
- Educazione all' immagine
- Lingua spagnola (secondo ciclo)

Le attività curricolari si propongono di:

- far sperimentare il gusto del sapere;
- far acquisire le conoscenze di base;
- mettere in grado il bambino di sperimentare ogni aspetto della realta;
- possedere la logica di cio,, -che gradualmente sperimenta;

Tutto questo e arricchito da:

- visite guidate, viaggi di istruzione per la classe V in luoghi di rilevanza culturale;

Le attività strettamente legate all' esperienza scolastica si propongono di:

- spalancare il bambino ad accorgersi della realta che lo circonda (uscite, gite), a prenderne coscienza facendo l' esperienza nuova del conoscere (lezioni di genitori, lezioni di spagnolo).

Le attività extracurricolari facoltative si propongono di:

- far gustare al bambino la possibilità di sperimentare nel tempo libero ciò che è più consona al suo gusto (lezioni di canto, lezioni individuali di strumenti musicali);
- venire incontro alle esigenze di genitori che lavorano occupando il bambino in esperienze significative (orario anticipato e posticipato, colonia estiva);
- aiutare gli alunni nello svolgimento di compiti e nello studio delle lezioni (doposcuola).

4.GESTIONE DELLA DIDATTICA

Caratteristiche del lavoro nella scuola elementare sono: -comunicare e proporre ciò che è essenziale;

- riprendere in modo sempre più approfondito e consapevole ciò che si va conoscendo;
- adottare un metodo caratterizzato dal rispetto per ciò che il bambino è, conosce, sa fare; un metodo quindi che rispetti la prevalenza di ciò che è sensibile, percettivo, concreto, come condizione dello sviluppo dell'intelligenza, della capacità di concettualizzare, dell'affettività.

Il maestro è autorità per la sua funzione; è autorevole cioè punto di riferimento per l'impegno con la propria vita, e come esempio di collaborazione con direttore e colleghi. ,

Nell'impostare la lezione occorre: .,

- tener conto del fatto che il bambino apprende per imitazione, a partire da una ! domanda;
- educare ed allenare la memoria, perché sia possibile guardare l'esperienza in atto alla luce della ricchezza di quella passata (valore della tradizione);
- ricordare che senza gusto e senza soddisfazione il bambino non impara.

Valutazione e verifica

Attraverso la valutazione, l'insegnante individua:

- le conoscenze, le competenze, le capacità raggiunte dagli alunni nelle diverse discipline;
- confronta il livello raggiunto con le reali possibilità del singolo e della classe; \ riconosce l'atteggiamento con cui il singolo e la classe affrontano il lavoro;
- indica i passi ancora da percorrere;
- sostiene l'impegno necessario per continuare il lavoro e, laddove si verificano situazioni di difficoltà di apprendimento e di svantaggio, si attuano interventi di recupero individuale o a piccoli gruppi.

La valutazione serve anche perché l'insegnante valuti : .il proprio lavoro, ,

.lo corregga, se necessario;

.lo modifichi secondo i bisogni, variando approcci e strategie; .offra nuove occasioni di esperienza.

Strumenti privilegiati della valutazione sono l'osservazione diretta dell'insegnante durante il normale svolgimento delle attività didattiche e le necessarie verifiche periodiche.

La verifica serve anche perché l'alunno si abitui a rendere ragione di ciò che fa e impara.

Le discipline

Il ragazzo cresce armonicamente se sviluppa tutto se stesso: mente, cuore, corpo.

Oggetto dell'insegnamento è la realtà, che è una, ma che si articola nei diversi aspetti del sapere elementare.

5. ATTIVITA' CURRICOLARI

Si articolano:

1° CICLO: dalle ore 8.20 alle ore 15.30 da lunedì a venerdì con tre pomeriggi di attività curricolari obbligatorie e due pomeriggi di attività facoltative.

2° CICLO: dalle ore 8.20 alle ore 15.30 da lunedì a venerdì .

Le attività sono così strutturate al fine di disporre di due giorni consecutivi di riposo (sabato e domenica) da condividere con la famiglia.

1° CICLO 27 ORE SETTIMANALI:

Suddivise per aree disciplinari prevedono anche la lezione di lingua inglese svolta in presenza dell'insegnante di classe.

2° CICLO 30 ORE SETTIMANALI:

compaiono tre ore curricolari di lingua inglese.

6. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

Scelti dai docenti e svolti in orario scolastico, sono gli incontri con persone o esperienze particolarmente significative dal punto di vista culturale (in genere genitori che più approfonditamente raccontano del proprio lavoro, illustrano un particolare esperimento, una particolare epoca storica, artistica e politica, ecc.).

Inoltre sono previste:

lezioni di educazione stradale per tutte le classi;

lezioni di educazione alla salute che comprendono:

-educazione alimentare per tutte le classi

-educazione sessuale per le classi IV e V, sono previsti una serie di incontri propedeutici per i genitori in preparazione dell'intervento svolto in classe con i ragazzi;

-tutti gli interventi sono svolti da personale esperto.

Tutte le classi aderiscono al:

1) "Progetto lettura " per infonderne la passione attraverso l'uso programmato e razionale della biblioteca scolastica. .,

2) "Progetto informatico" in fase di preparazione, per alcune classi.

Le visite d'istruzione sono funzionali alle attività 'curricolari e sono da considerarsi parte integrante della programmazione, privilegiano le uscite volte alla scoperta del territorio locale nel I ciclo, nelle regioni limitrofe nel II ciclo (in 5° e previsto l'incontro con una città particolare).

Nello specifico:

-in 1° gli ambienti naturali: la campagna e il mare;

-in 2° l'ambiente che ci circonda;

-in 3° la nostra regione (storia, folklore, tradizioni), la preistoria

- in 4° il Medioevo, i castelli, il monastero, l'abbazia;

-in 5° viaggi di istruzione in luoghi di rilevanza culturale.

Progetto Europa

La scuola si apre all'Europa, tematica attuale e affascinante per i ragazzi e per la quale sono stati previsti interventi e progetti interdisciplinari, volti a familiarizzare con gli Stati membri sul piano geografico, culturale e linguistico.

-Progetto "Europei d'Italia " a cura di Tigullio Attiva: classe II conoscere in modo piacevole le culture e le lingue dell'U.E.

-Progetto "Comenius": prosegue il lavoro delle classi parallele francese (pettoncourt) e tedesca (Heusweiler) iniziato lo scorso anno sul tema "Festeggiamo l'anno. Feste e tradizioni popolari".

Per l'anno scolastico 2000-2001 è stato scelto l'argomento "Viviamo nella nostra regione: la Liguria nella sua storia".

-Progetto "Conoscere l'Olanda" a cura dell'Associazione Liguri d'Olanda di Wermerveer, per la classe V: corrispondenze e scambi con una classe parallela al fine di una reciproca conoscenza delle diverse civiltà.

7. COME LAVORANO I DOCENTI

Un aspetto caratterizzante la scuola elementare e la presenza e l'affermazione del valore del maestro prevalente e di insegnanti specialisti che operano nelle classi.

Ogni insegnante non può pensarsi che insieme agli altri, in un comune orizzonte culturale ed educativo.

Collegio dei docenti

il Collegio è il luogo di rapporti, di confronto, di lavoro, di esercizio di corresponsabilità nella costruzione del contesto educativo e della programmazione.

La sua funzionalità è garantita dalla presenza autorevole e competente di chi guida, ovvero della Direttrice.

Nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, il Collegio dei docenti elabora la programmazione educativa individuando i percorsi formativi (correlati agli obiettivi e alle finalità dei programmi).

Formazione ed aggiornamento

A partire da bisogni e domande che emergono dal lavoro educativo e didattico, si evidenziano aspetti da approfondire. L'ambito privilegiato per questo lavoro di riflessione è costituito da una rete di scuole che, condividendo il comune ideale culturale ed educativo, individua momenti ed opportunità di formazione e di aggiornamento.

Punto propositivo e riferimento ultimo è il Coordinamento Culturale Scuole Libere di Milano.

8. RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

La Scuola riconosce la Famiglia come luogo originale e primario dell'esperienza del bambino. La scuola si offre come strumento qualificato per completare la funzione formativa della famiglia con una modalità specifica.

Scopo primario del rapporto Scuola-Famiglia è il rapporto educativo che i due soggetti instaurano con il bambino. Ciò avviene nella stima reciproca che sottende il riconoscimento di competenze diverse. Il bambino, frequentando la scuola, deve poter riconoscere ruoli diversi, contenuti nuovi, modalità differenziate rispetto all'ambito familiare.

Il rapporto Scuola-Famiglia, proposto dalla scuola, si avvale di alcuni momenti:

-colloqui personali

in momenti specifici (all'iscrizione, alla distribuzione delle schede) e ogni due mesi o anche in momenti particolari richiesti dalla famiglia come occasione di verifica del cammino del bambino

-assemblea di classe e Consiglio di interclasse

mirati alla presentazione del lavoro scolastico, alla verifica, all'affronto di tematiche specifiche e alla scelta dei libri di testo.

La presenza dei genitori all'interno di questi momenti è occasione di approfondimento, della proposta educativa e di collaborazione tra le famiglie.

Un'ulteriore possibilità di partecipazione alla vita della scuola è costituita dall' Associazione "Amici del Maria Luigia": un' aggregazione spontanea di genitori dei diversi livelli della scuola che propone iniziative culturali, sportive, ricreative, benefiche, di formazione. ...

La Famiglia è il primo soggetto che verifica la qualità della Scuola.

9. I SERVIZI

Segreteria

Aperta tutti i giorni con il seguente orario: 8.30 -9.30

12.30 13.30

15.00- 16.00

Refezione

Servizio mensa: il menu viene redatto da personale medico specializzato e preparato nella cucina della scuola.

L'assistenza è svolta dagli insegnanti di classe.

Doposcuola

La nostra scuola offre la possibilità alle famiglie che non possono seguire i bambini al pomeriggio, per necessità lavorative o altre esigenze particolari, di iscrivere i figli al doposcuola con il seguente orario: da lunedì a venerdì 15.30-17.30.

È possibile decidere la frequenza anche solo di alcuni pomeriggi alla settimana.

Gli spazi

Sei aule per le sei classi della scuola elementare -un'aula laboratorio dotata di PC - biblioteca- una palestra- una mensa - un' infermeria -uno spazio esterno con un campo da calcio.